

## Dazi USA - Accordo di principio tra gli Stati Uniti e l'Unione Europea

Circolare 477 del 30/07/2025 - Internazionalizzazione

---

Il 27 luglio 2025 è stato raggiunto un accordo di principio tra gli Stati Uniti d'America e l'Unione europea sull'applicazione delle misure tariffarie adottate dall'Amministrazione Trump, a distanza di pochi giorni dall'entrata in vigore dell'aliquota daziaria del 30% prevista dal "dazio reciproco" statunitense.

Come specificato dalla Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen in una [dichiarazione ufficiale](#), l'obiettivo dell'accordo, giunto a seguito di negoziati prolungatisi per mesi, dovrebbe essere quello di garantire maggiore certezza alle imprese unionali. Dal punto di vista statunitense, invece, l'accordo, [definito](#) dall'Amministrazione Trump come "*Cooperation Agreement on Reciprocal, Fair and Balanced Trade*", dovrebbe riequilibrare il disavanzo commerciale tra gli Stati Uniti d'America e l'Unione europea, attraverso la previsione di obblighi e concessioni prevalentemente assunti dall'Unione.

Al momento, l'unico elemento certo dell'intesa sembra essere **l'adozione, a partire dal 1° agosto, di un dazio del 15% *baseline* sulla maggior parte delle esportazioni dell'Unione Europea verso gli Stati Uniti**. Si tratta di un'aliquota massima e onnicomprensiva che non prevede meccanismi di cumulo permettendo, quindi, una maggiore prevedibilità agli operatori economici.

Tale tariffa sostituirà dunque il dazio reciproco del 10% attualmente in vigore e include il dazio MFN (Most Favoured Nation) precedentemente applicato dagli USA se di entità inferiore; in caso contrario (cioè se il dazio MFN fosse superiore al 15%, per es. 18%), la tariffa precedentemente in vigore rimarrà invariata (18%).

**La nuova aliquota del 15% si applicherà anche al settore automotive e relativa componentistica** (oggi soggetto ad un dazio ad valorem del 25%), ai **prodotti farmaceutici e ai semiconduttori** (questi ultimi due ad oggi ancora oggetto di una specifica investigazione da parte degli USA ai sensi della Section 232 del Trade Expansion Act 1962). L'intesa **non riguarda invece i settori dell'acciaio e dell'alluminio, per i quali rimane un dazio del 50%**.

I negoziati per la definizione dei dettagli da includere nell'accordo sono ancora in corso, per cui non si conoscono con esattezza i settori e i prodotti a cui il dazio sarà applicato e se ci saranno esenzioni. In generale, permangono ampie zone grigie che le comunicazioni ufficiali non aiutano a chiarire in maniera netta il che non consente di dare indicazioni certe.

Nel documento allegato si mettono a confronto le comunicazioni delle due parti dal quale è possibile evincere alcune discrepanze, talvolta sostanziali, attinenti sia alla forma che ai contenuti dell'accordo. Contiamo che nei prossimi giorni, auspicabilmente prima del 1° agosto, si conosceranno maggiori dettagli.

L'Associazione seguirà da vicino l'evoluzione dell'accordo e fornirà gli ulteriori aggiornamenti non appena saranno disponibili fonti ufficiali, che sono le uniche su cui fare effettivo affidamento.

Si raccomanda quindi agli operatori di far riferimento alla piattaforma [Access2markets dell'UE](#) per ottenere informazioni aggiornate sui dazi in vigore.

### **Rivolgersi a**

Area Internazionalizzazione.

---

Fonte: <https://www.confindustria-am.it/servizi/internazionalizzazione/circolari/dazi-usa-accordo-di-principio-tra-gli-stati-uniti-e-lunione-europea>